

↘ A scuola

Menti brillanti in “viaggio” per costruire uno sviluppo migliore e più sostenibile

di Eugenio Nizzo

Si chiama Erasmus+ “Partner in High Tech” ed è un progetto a livello Europeo che coinvolge giovani e brillanti studenti del continente portandoli a lavorare insieme per uno sviluppo sostenibile e all'avanguardia. Scelto per la sua serietà ed affidabilità il Liceo G.V. Cattullo di Monterotondo è uno dei cinque partecipanti all'iniziativa assieme al 2College Durandael di Oisterwijk (Olanda), al The Whitby High School di Ellesmere Port (Regno Unito), al ABC Koleji di Ankara (Turchia) e al responsabile del progetto lo IES Santa Catalina de Alejandria di Jaen (Spagna).

Nel corso dei due anni previsti dall'iniziativa, 20 studenti del Cattullo saranno coinvolti sia all'estero che in patria in una serie di attività teoriche e pratiche come la co-

struzione di robot, l'analisi del DNA umano e tutte le altre applicazioni in cui le nuove tecnologie possano essere d'aiuto.

Il cuore del progetto

Per il liceo Cattullo questa finestra sull'Europa si è aperta alcuni anni fa, ospitando per un job Shadowing (un soggiorno con scopo educativo-scolastico) alcuni ragazzi spagnoli dello IES Santa Catalina.

Al loro ritorno in Spagna gli alunni sono rimasti talmente impressionati dall'esperienza positiva vissuta al Liceo Cattullo da portare il Coordinatore della loro scuola a coinvolgere gli Erwin nel progetto delle “High Tech”.

Con l'ingresso nell'iniziativa gli insegnanti hanno lavorato per dare delle basi scientifiche appropriate ai propri ragazzi, fino a che il primo gruppo, composto da 5 liceali, non è partito per incontrar-

re gli omologhi degli altri quattro paesi in Spagna. Un altro quintetto partirà per la prossima esperienza a Marzo, con meta l'Olanda.

“Lo scopo del progetto è dare quel qualcosa in più ai ragazzi che non viene dato a scuola - Ha spiegato Francesca Giordano, una delle professoresse responsabili del progetto - Al di là di quello che apprenderanno e del momento di confronto con altri cittadini Europei, questo Erasmus+ amplia le loro scelte di vita e le possibilità nel loro futuro”.

Oltre ad imparare sul campo gli studenti rivisiteranno anche il ruolo di insegnanti, trasmettendo quanto appreso ai propri compagni. Quanto sarà poi il momento di ricevere gli studenti delle altre quattro nazioni qui in Italia saranno sempre i ragazzi del Cattullo a mettere in gioco trasmettendo le loro conoscenze ai propri colleghi.



Come spiegato dalla professoressa Piara Selva, referente del progetto: “Nella fase che ci vedrà ospiti avremo il contributo del Car di Montelivretti e del dipartimento di cristallografia guidato dal professor Augusto Pifferi. Mostreremo come vengono usati i droni nella mappatura dei siti archeologici. Non tutti sanno che in questo campo, l'Italia è tra i tre paesi più all'avanguardia. Tramite dei workshop saranno proprio i nostri alunni a insegnare ai colleghi Europei come montare un drone, spiegando anche tutte le legislazioni in materia”.



Sopra, i ragazzi del progetto con la dsga Gabriella Fagnani, la Prof.ssa Maria Teresa Masminetti e le professoresse referenti Francesca Giordano e Piara Selva. Sotto, in Spagna